

Centro antiviolenza

COERENZA DELL'INTERVENTO CON IL PIANO "CITTÀ: FEMMINILE, PLURALE. PIANO STRATEGICO PER LE PARI OPPORTUNITÀ PER NAPOLI"

L'intervento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi generali "Etica delle relazioni tra i sessi & politiche contro la violenza" e "Ri-generazione urbana & sicurezza" e degli obiettivi specifici:

- "Implementare azioni/servizi di contrasto della violenza sulle donne e sui minori";
- "Garantire livelli di sicurezza a misura di donna".

OBIETTIVI

Il centro vuole essere un luogo di rafforzamento dei diritti delle donne, deputato ad accogliere coloro che rischiano o sono già vittime di maltrattamenti, abusi e violenze fisiche e psicologiche (ivi comprese le pratiche di stalking e mobbing), rivelandone i bisogni e fornendo supporti e servizi in emergenza e/o di prevenzione. Configurandosi così quale strumento immediato e di carattere emergenziale, ma anche come tappa iniziale di un percorso di assistenza volto ad accompagnarle alla fuoriuscita dalla situazione/contexto di violenza.

Gli obiettivi sopra indicati saranno perseguiti mediante il potenziamento del "Centro Antiviolenza" del Comune di Napoli (sportello già attivo di ascolto, di accoglienza e sostegno psicologico alle donne che subiscono violenza fisica e psicologica, occasionale o ripetuta), attraverso la sperimentazione di nuove metodologie, azioni e strumenti d'intervento.

Il progetto prevede in primo luogo l'ampliamento dei servizi (assistenza medica, legale, psicologica; sportello di mediazione culturale, training per il recupero dell'autostima), tale da estendere il ventaglio delle forme di assistenza fruibili e rispondere in maniera concreta ed immediata alle varie esigenze poste dall'utenza. Inoltre, l'integrazione delle diverse tipologie di assistenza prestate permette di ipotizzare anche il completamento presso il Centro di percorsi integrati di accompagnamento all'uscita dalle situazioni di disagio meno complesse. Ciò al fine di assicurare che le vittime, senza nessuna discriminazione, ricevano assistenza immediata e esauriente fornita da sforzi coordinati, multidisciplinari e professionali, salvaguardando in ogni caso l'opportunità di indirizzare le utenti che presentino esigenze particolari verso servizi di assistenza specialistici.

In secondo luogo, mira a diffondere sul territorio la sua capacità ricettiva allestendo Punti d'Ascolto (c/o Sportelli Multifunzionali) presso le dieci Municipalità del Comune di Napoli in raccordo con la costituenda "Rete per le Donne". Questi ultimi fungeranno da antenne di intercettazione diffusa in maniera omogenea sul territorio, facilitando l'accesso ai servizi; presso i Punti di Ascolto saranno, pertanto, erogati servizi di carattere informativo/orientativo, demandando al Centro Antiviolenza la realizzazione delle prestazioni più propriamente assistenziali e consultive.

Infine, il Centro si distinguerà anche per le azioni volte a favorire la prevenzione - pubblicizzazione - sensibilizzazione - denuncia in merito al problema della violenza contro le donne, anche in collaborazione con altri enti, istituzioni, associazioni e privati. Tali attività sono ritenute determinanti per sviluppare culturalmente una consapevolezza sulle cause e le conseguenze della violenza di genere. In tal senso si rivela fondamentale il costante collegamento con gli altri attori locali, finalizzato più in generale alla promozione di una cultura di rete locale e di integrazione tra servizi come metodologia di prevenzione e di intervento permanente sui temi della violenza verso le donne. Tale obiettivo viene perseguito anche attraverso il costante coinvolgimento degli organismi presenti.

AZIONI

● ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO

Il Centro deve gran parte del suo carattere sperimentale all'integrazione tra le varie forme di assistenza dirette a favorire l'accompagnamento delle utenti nel proprio personale percorso di uscita dalla violenza. Configurando in tal modo un potenziamento del sostegno fornito, che non si limita così all'accoglienza ed all'ascolto.

Le attività del Centro sono:

- Call center sociale (eventualmente affidato a donne con disabilità lievi, come occasione di inserimento

lavorativo ed inclusione sociale in un sistema ad alto valore aggiunto);

- Accoglienza e ascolto;
- Consulenze psicologiche e sociali (presa in carico dell'utente, supporto psicologico, consulenza psichiatrica, training per il recupero dell'autostima)
- sostegno legale e sociale;
- assistenza medica;
- assistenza legale con gratuito patrocinio;
- mediazione culturale;
- supporto al reinserimento socio-lavorativo;
- indirizzamento verso sistema sanitario o case di accoglienza pubbliche o di famiglie solidali.

Le attività saranno realizzate attraverso diversi canali di erogazione e differenti metodologie. I percorsi individuali si alterneranno a lavori di gruppo, e l'intero percorso di fuoriuscita dalla violenza sarà attuato capitalizzando il lavoro di rete con i servizi e le istituzioni del territorio.

● ATTIVAZIONE DEI PUNTI D'ASCOLTO PRESSO LE MUNICIPALITÀ

Obiettivo dell'attività è erogare servizi di ascolto, orientamento e accompagnamento presso le dieci Municipalità cittadine, offrendo un punto di riferimento alle donne vittime di violenza che faccia da "ponte" rispetto alla sede centrale, nella quale vengono effettivamente erogati i servizi di consulenza e accompagnamento. L'attività sarà tarata in modo da offrire un ascolto professionale, in grado di decodificare la domanda ed orientarla eventualmente già verso gli altri sportelli/servizi pubblici o del privato sociale che dovessero ritenersi più idonei.

L'attività di cooperazione con le istituzioni delle dieci Municipalità assume una particolare rilevanza riguardo la concretizzazione dell'effettivo contatto con il territorio. Prodotti del processo di decentramento in atto ormai anche al livello locale, e massima attuazione del principio di sussidiarietà, le Municipalità sembrano poter rappresentare l'unica sede istituzionale dove riesce a realizzarsi un reale contatto (e dialogo) con i cittadini.

● POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI

Il Centro svolgerà seminari e workshop di approfondimento con finalità formative, volti a consolidare i profili delle figure professionali (operatrici, counsellor, consulenti, coordinatrici /animatrici) impiegate nelle azioni di contrasto alla violenza di genere.

I percorsi saranno rivolti inoltre anche ad organizzazioni ed imprese del settore sia pubblico che privato, al fine di sensibilizzare anche i non-addetti ai lavori sulle tematiche in oggetto.